

Comune di Civate al Piano

Prot. 2636

del 03.04.2017

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

Verbale n. 7 del 30/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROSANNA ROMAGNOLI

La sottoscritta Rosanna Romagnoli, revisore del Comune di Civate al Piano, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 11/02/2015;

◆ ricevuta in data 30/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 29/3/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;
-
- e relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo n. 20 del 20/03/2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;
 - ◆ il parere tecnico contabile del Responsabile del Servizio Finanziario del 27/03/2017;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16;

DANDO ATTO INOLTRE DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 ASSUNTE CON DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA E DELIBERATE DALLA GIUNTA COMUNALE, RICHIAMATE NELLO SCHEMA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2016, SULLE QUALI L'ORGANO DI REVISIONE NON HA ESPRESSO IL PROPRIO PARERE

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2016, con delibera n. 43;
- che l'ente ha riconosciuto un debito fuori bilancio per euro 36.194,68 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da temporanee carenze di liquidità
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			285.398,90
Riscossioni	1.080.465,26	3.882.631,30	4.963.096,56
Pagamenti	979.083,65	3.740.142,44	4.719.226,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			529.269,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			529.269,37
di cui per cassa vincolata			0,00

L'ente ha richiesto nel 2016 un'anticipazione di tesoreria dall'Istituto Tesoriere movimentando complessivi Euro 548.607,27 per fare fronte a temporanee carenze di liquidità.

L'anticipazione è avvenuta nel periodo dal 14/04/2016 al 17/06/2016 e ha comportato il pagamento di Euro 529,88 di interessi passivi.

Tale anticipazione è stata restituita integralmente entro il 24/06/2016, dopo che l'Ente ha incassato l'acconto Imu anno 2016.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.400.423,41.

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata è pari a 0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 85.220,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	3.856.424,48	4.045.518,95	4.733.455,02
Impegni di competenza	3.729.780,04	3.960.298,26	4.467.225,63
FPV ENTRATA			240.714,43
FPV SPESA			319.116,11
Avanzo di competenza	126.644,44	85.220,69	187.827,71

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2016
Riscossioni	(+)	3.882.631,30
Pagamenti	(-)	3.740.142,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	142.488,86
FPV ENTRATA	(+)	240.714,43
FPV SPESA	(-)	319.116,11
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-78.401,68
Residui attivi	(+)	850.823,72
Residui passivi	(-)	727.083,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	123.740,53
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		187.827,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
di parte corrente	96.127,11	129.426,23
di parte capitale	144.587,32	189.689,98
TOTALE	240.714,43	319.116,21

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	riaccertati	da riportare
Residui attivi	1.153.385,25	1.080.465,26	13.126,28	86.046,27
Residui passivi	1.023.793,80	979.083,65	- 11.301,95	33.408,20

Verifica degli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio, di parte corrente, in conto capitale e l'equilibrio finale sono stati rispettati come riportato nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	96.127,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.367.295,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.067.124,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	129.426,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	145.668,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		121.202,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	122.322,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	243.524,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	92.659,91
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	144.587,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	299.447,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	122.322,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	187.719,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	189.689,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	36.962,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	280.487,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		243.524,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	59.486,50	59.486,50
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	20.288,82	20.288,82
Per proventi per depurazioni e fognatura	21.785,46	21.785,46
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	101.560,78	101.560,78

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	30.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Contributo provinciale assistenza educativa (recupero anni precedenti)	
Totale entrate	30.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	803,34
Spese per recupero evasione tributaria (quota eccedente standard)	9.516,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese per perequazione catastale	12.200,00
Spese per liti ed arbitraggi (quota eccedente valore medio)	7.500,00
Totale spese	30.019,34
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-19,34

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 96,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 145,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2.423,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 95,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 95,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 849,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 299,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 3.666,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.067,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 129,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 3.196,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 188,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 190,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 378,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3.574,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	333,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	333,00
P) Obiettivo saldo finale di competenza 2016	(-) 50,00
Q) Differenza (O-P)	283,00
<i>L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 386.531,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			285.398,90
RISCOSSIONI	1.080.465,26	3.882.631,30	4.963.096,56
PAGAMENTI	979.083,65	3.740.142,44	4.719.226,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			529.269,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			529.269,37
RESIDUI ATTIVI	86.046,27	850.823,72	936.869,99
RESIDUI PASSIVI	33.408,20	727.083,19	760.491,39
<i>Differenza</i>			176.378,60
<i>FPV per spese correnti</i>			129.426,23
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			189.689,98
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			386.531,76

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	372.135,68	174.275,92	386.531,86
di cui:			
a) parte accantonata		81.423,43	160.752,09
b) Parte vincolata	299.025,58	92.659,91	17.484,68
c) Parte destinata	25.716,42	192,58	112.392,87
e) Parte disponibile (+/-) *	47.393,67	0,00	95.902,22

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (TARI)	7.484,68
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente (caserma Carabinieri € 4.000 e Distretto Commercio € 6.000)	10.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	17.484,68

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	105.455,86
accantonamenti per contenzioso	51.639,66
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
Fondo per aumenti contrattuali	3.656,57
TOTALE PARTE ACCANTONATA	160.752,09

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così composta:

TOTALE PARTE DESTINATA	112.392,87
-------------------------------	-------------------

E' stato accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvitato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		92.659,91			0,00	92.659,91
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	92.659,91	0,00	0,00	0,00	92.659,91

Della quota di avanzo per spese in c/capitale, euro 10.000,00 (di cui Euro 6.000,00 per la Caserma dei Carabinieri di Martinengo e Euro 6.000 per iniziative legate al distretto del Commercio) di fatto non sono stati impegnati e per tali voci, riconfluite nell'avanzo di amministrazione, l'Ente ha posto un vincolo sull'avanzo di amministrazione 2016.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		4.733.455,02
Totale impegni di competenza (-)		4.467.225,63
Fondo pluriennale vincolato spesa (-)		319.116,11
Fondo pluriennale vincolato entrata (-)		240.714,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA		187.827,71
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		28.161,21
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.034,93
Minori residui passivi riaccertati (+)		11.301,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		24.428,23
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		187.827,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		24.428,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		92.659,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		81.616,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		386.531,86

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
TITOLO I			
I.M.U.	567.032,55	530.136,39	676.152,45
I.M.U./ I.C.I. / T.A.S.I. recupero evasione	230.000,00	100.047,45	160.000,00
T.A.S.I.	290.000,00	301.717,64	14.729,85
Addizionale I.R.P.E.F.	312.000,00	462.000,00	455.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. anni precedenti	5.000,00	707,55	604,91
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	17.688,67	19.649,44
Recupero Tarsu/Tares anni prec.			13.451,49
T.A.R.I. anni pregressi			38.000,00
contributo 5x1000			309,10
TOSAP	27.700,00	24.859,45	25.834,27
TARI	441.000,00	442.000,00	442.000,00
Rec.evasione TARSU+EX-ECA	11.000,00	8.603,57	
Compartecipazione IRPEF			104.381,31
Fondo solidarietà comunale	399.790,78	307.798,86	473.189,76
Totale	2.303.523,33	2.195.559,58	2.423.302,58

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si registra un miglioramento dei risultati conseguiti, e si evidenzia che per il recupero ICI/IMU si prevede di incrementare le riscossioni nel corso del 2017, essendo state concesse rateizzazioni. Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	160.000,00	160.000,00	100,00%	85.450,30	53,41%
Recupero evasione TARSU/TARES	52.000,00	51.451,49	98,95%	16.630,07	32,32%
Compartecipazione IRPEF	104.381,31	104.381,31	100,00%	104.381,31	100,00%
Recupero evasione ADD.COM.IRPEF	700,00	604,91	86,42%	604,91	100,00%
Totale	317.081,31	316.437,71	99,80%	207.066,59	65,44%

In merito si osserva che per quanto riguarda l'accertamento TARSU/TARES in applicazione del nuovo principio contabile si è riportato l'accertamento effettuato con il criterio della cassa per tutti i ruoli emessi sino al 2013, anche se di fatto l'importo dei ruoli emessi e ancora aperti è superiore all'importo dell'accertamento definitivo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	131.698,12	100,17%
Residui riscossi nel 2016	127.667,12	96,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	115,00	0,09%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.146,00	3,15%
Residui della competenza	109.371,42	
Residui totali	113.517,42	

La maggior parte dei residui attivi è stata riscossa nel corso del 2016.

Concessioni edilizie

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
108.452,01	135.582,52	149.762,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Destinazione alla spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	81.339,01	75,00%	75,00%
2015	101.686,89	75,00%	75,00%
2016	112.322,20	75,00%	75,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Entrate correnti – titoli II – III

L'accertamento delle entrate per trasferimenti e per entrate extra-tributarie presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	226.972,10	346.259,33	94.655,43
Entrate extratributarie	830.520,75	754.630,05	849.336,99
Totale	1.057.492,85	1.100.889,38	943.992,42

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

- ⇒ Innanzitutto si segnala una diversa contabilizzazione delle voci tra trasferimenti e entrate extra-tributarie, dovuta all'introduzione della nuova contabilità a decorrere in modo definitivo dall'anno 2016 e pertanto le voci non sono di facile comparazione;
- ⇒ Quanto ai trasferimenti si segnala la graduale riduzione del fondo nazionale sviluppo investimenti (contributo su mutui contratti), che arriva ad azzerarsi nell'anno 2017;
- ⇒ Tra le entrate extra-tributarie si segnala invece l'incremento degli accertamenti riferiti all'illuminazione votiva, dovuti all'internalizzazione del servizio, e delle concessioni cimiteriali.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,

acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente:

RENDICONTO 2016	Costi	Proventi	Differenza	% di copertura realizzata
Asilo nido	163.874,44	52.957,67	110.916,77	32,32%
Soggiorni climatici	30.715,00	30.801,00	-86,00	100,28%
Trasporti extra-scolastici	31.245,44	7.731,50	23.513,94	24,74%
Mense scolastiche	73.956,58	69.446,95	4.509,63	93,90%
Impianti sportivi	85.521,55	29.844,00	55.677,55	34,90%
Totali	385.313,01	190.781,12	194.531,89	49,51%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	13.746,81	11.702,32	53.488,23
riscossione	4.312,61	10.702,32	16.588,75
%riscossione	31,37	91,45	31,01

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	13.746,81	11.702,32	53.488,23
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	12.910,60
entrata netta	13.746,81	11.702,32	40.577,63
QUOTA VINCOLATA (50%)	6.873,41	5.851,16	20.288,82
destinazione a spesa corrente vincolata	6.873,41	5.851,16	20.288,82
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Le sanzioni Cds sono sempre state utilizzate per spesa corrente vincolata.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti impegnate negli ultimi tre esercizi, riclassificate per intervento (e per macroaggregato a partire dall'esercizio 2016), evidenzia:

SPESE CORRENTI	2014	2015	2016
Personale	837.798,13	800.725,18	777.221,12
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	64.239,98	62.627,77	1.724.043,22
Prestazioni di servizi	1.804.932,87	1.701.450,29	
Utilizzo di beni di terzi			
Trasferimenti	323.253,08	414.425,26	305.304,68
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	107.615,45	101.473,87	94.856,68
Imposte e tasse	58.917,11	84.226,78	49.923,14
Oneri straordinari della gestione corrente	2.739,00	29.741,39	
Rimborsi e poste correttive delle entrate			27.896,54
Fondo svalutazione crediti			87.879,32
Fondo di riserva			
	3.199.495,62	3.194.670,54	3.067.124,70

Spesa per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato: i vincoli disposti dalle seguenti disposizioni di legge:

- art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015;
- dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 47.051,78;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 791.590,13.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	780.055,57	747.637,78
Spese macroaggregato 103	9.497,74	6.521,80
Irap macroaggregato 102	46.131,35	46.380,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Lavoro flessibile		42.032,64
Rimborsi da altre amm.ni x segreteria convenzionata	21.156,98	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	856.841,64	842.572,94
(-) Componenti escluse (B)	65.251,63	136.872,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	791.590,01	705.700,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	76.580,31	76.858,29
Risorse variabili	5.987,59	3.585,89
(-) Decurtazione per personale cessato (limite fondo 2015)		1.768,99
Totale FONDO	82.567,90	78.675,19
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,3700%	10,1226%

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente nel 2016 non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è di seguito riportata:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	27.193,90	80,00%	5.438,78	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.518,98	80,00%	7.303,80	3.709,06	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.955,33	50,00%	1.477,67	274,90	0,00
Formazione	1.985,00	50,00%	992,50	625,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 55,12 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente dispone solo di autovetture escluse dalle limitazioni di spesa in quanto utilizzate per i servizi istituzionali, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi.

Limitazione acquisto immobili (art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228)

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi (art.1, comma 141 della Legge 228/2012).

Non sono stati effettuati.

L'ENTE HA RISPETTATO LE DISPOSIZIONE DELL'ART.9 DEL D.L. 66/2014 IN TEMA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 94.326,80.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,80%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, pari ad euro 187.719,25 si evidenzia una sensibile differenza rispetto alle previsioni iniziali e definitive, dovuta soprattutto a spese relative a stanziamenti di fondo pluriennale vincolato, che non comportano impegni di spesa, ma rinvio degli interventi ad anni successivi, secondo crono programma dei lavori.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato con il metodo ordinario, pur con l'introduzione di percentuali gradualità, come previsto dalla normativa e come evidenziato nella relazione finanziaria al Rendiconto 2016.

Metodo semplificato

Tale fondo se stato calcolato con il metodo semplificato sarebbe invece stato il seguente:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	81423,43
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	10955,72
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	87388,96
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	157856,67

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	157.856,67
Metodo ordinario pieno	126.480,36
Metodo ordinario graduale minimo (55%)	69.564,20
Importo effettivo accantonato	105.455,86

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente è parte di un procedimento arbitrale, sulla base della perizia di parte del Comune di Civate al Piano, l'Ente ritiene di vantare un credito nei confronti del Fallimento Alfa Immobiliare S.r.l. con socio unico il liquidazione, prudenzialmente viene accantonata la somma di Euro 51.639,66, per eventuali oneri che potrebbero derivare dal contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato alcun accantonamento perché non sono stati mai richiesti all'Ente contributi per ripiano perdite.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito per rinuncia da parte del Sindaco all'indennità.

Fondo aumenti contrattuali

In base ai nuovi principi contabili confluisce nel risultato di amministrazione la quota prevista dal DPCM 18 aprile 2016 relativa agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente per il triennio 2016/2018, pari allo 0,4% del monte salari.

Nell'anno 2016 il monte salari comprensivo di oneri a carico ente e irap ammonta a Euro 914.141,29 e si accantona pertanto la somma di Euro 3.656,57.

Le quote accantonate del risultato contabile di amministrazione si possono utilizzare solamente a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono state accantonate oppure possono essere liberate quando il rischio non è più presente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,42%	2,04%	2,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.358.908,77	2.174.750,05	2.035.371,52
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-133.411,63	-139.378,53	-145.668,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-50.747,09	-50.747,09	
Totale fine anno	2.174.750,05	1.984.624,43	1.889.702,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	107.615,45	101.686,89	94.326,80
Quota capitale	133.411,63	139.378,53	145.668,83
Totale fine anno	241.027,08	241.065,42	239.995,63

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 20/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione n. 6/2017.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- ⇒ residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 15.034,93, ma con maggiori residui attivi per Euro 28.161,21, determinando un saldo positivo dei residui attivi pari a Euro 13.126,28
- ⇒ residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro-11.301,95

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio per euro 36.194,68.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare.

In data 10/03/2017, in sede di riaccertamento straordinario dei residui, sono state prodotte dai singoli responsabili di servizio le dichiarazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio 31/12/2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nell'allegato relativo alle asseverazioni.

Non ci sono significative discordanze da evidenziare tra debiti e crediti tra Società partecipate e Comune, eccetto alcune minime discordanze relativamente alle due partecipate Aqualis e Uniacque, che non comportano tuttavia né riconoscimento di debiti fuori bilancio o problematiche in merito agli equilibri di bilancio dell'Ente, che verranno regolarizzate quanto prima.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Servizi Comunali Spa (esternalizzazione decennale dal 01.01.2007 al 31.12.2016):
Spese per Servizio di Igiene ambientale: Euro 364.072,12

Solidalia (Azienda Speciale Consortile)
Servizi sociali vari: Euro 124.561,50 - Assistenza Educativa Alunni disabili: 131.986,30

Uniacque:
Spese per utenze idriche e allacci: Euro 6.187,11

Consorzio Parco Oglio Nord:
Quota annua consortile: Euro 3.941,12

Cev – Consorzio Energia Veneto:
Quota annua di contribuzione: Euro 1.500,00

Non sono state versate somme alle Società Aqualis Spa e Sabb spa.

Nessuna Società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, e l'indicatore dei tempi medi di pagamento corrisponde a 57,08.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si evidenzia che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>		3.288.527,60
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>		3.248.375,15
Risultato della gestione		0,00	40.152,45
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		-92.673,55
	<i>proventi finanziari</i>		2.183,12
	<i>oneri finanziari</i>		94.856,68
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	0,00	-52.521,11
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>		195.417,48
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>		15.034,93
Risultato prima delle imposte		0,00	127.861,44
	IRAP		49.912,50
Risultato d'esercizio		0,00	77.948,94

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Risultato economico esercizio precedente 4.239,14

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.015,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Servizi comunali Spa	0,26	2.015,00

Il saldo dei componenti straordinari di reddito ha inciso positivamente sulla formazione del risultato economico per un importo di Euro180.382,55.

Il dato complessivo è determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- proventi da permessi di costruire (Euro 122.322,20) destinati al finanziamento della spesa corrente;
- insussistenze del passivo (Euro 11.301,95), relative alla cancellazione di debiti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2015, per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2016 e sopravvenienze attive (Euro 23.296,63), cioè maggiori entrate a residuo;

- plusvalenze (Euro 29.000) per l'alienazione di un automezzo e di una cappella cimiteriale, completamente ammortizzati;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (Euro 15.034,93), dovute agli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2016 risulta di euro 6.527.080,05 in diminuzione di euro 774.758,76 rispetto a quello al 31/12/2015 pari ad euro 7.301.838,81.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'apertura al 01/01/2016 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		10.905,58	10.905,58
Immobilizzazioni materiali	9.205.888,71	-21.571,67	9.184.317,04
Immobilizzazioni finanziarie	1.363.225,06		1.363.225,06
Totale immobilizzazioni	10.569.113,77	-10.666,09	10.558.447,68
Rimanenze	2.000,00	5.716,50	7.716,50
Crediti	1.159.790,03	-217.074,03	942.716,00
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	285.398,90	243.870,47	529.269,37
Totale attivo circolante	1.447.188,93	32.512,94	1.479.701,87
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	12.016.302,70	21.846,85	12.038.149,55
Passivo			
Patrimonio netto	6.421.690,37	105.389,68	6.527.080,05
Fondo rischi e oneri		160.752,09	160.752,09
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.059.165,34	-367.043,37	2.692.121,97
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.535.446,99	122.748,45	2.658.195,44
			0,00
Totale del passivo	12.016.302,70	21.846,85	12.038.149,55
Conti d'ordine			319.116,11

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le differenze di valutazione derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto pari a euro 1.340.329,83 sono state iscritte tra le riserve da capitale del patrimonio netto.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
risultato economico dell'esercizio	77.948,95
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	27.440,73
contributo permesso di costruire restituito	0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni	
variazione al patrimonio netto	105.389,68

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	3.201.228,84
riserve da risultato economico esercizi precedenti	732.601,03
riserve da capitale	1.967.342,75
riserve da concessioni edilizie	547.958,48
risultati economico esercizio	77.948,95
totale patrimonio netto	6.527.080,05

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	51.639,66
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili (aumenti contrattuali)	3.656,57
totale	55.296,23

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Sondrio, 30/03/2017

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Rosanna Romagnoli

Rosanna Romagnoli